

ECONOMIA URBANA

# Alla Fiera di Roma Moacasa 2023, tra arredi sofisticati e ambienti fluidi

con grande attenzione al green. Dal 28 ottobre al 5 novembre tornano le migliori soluzioni per l'abitare.



PUBBLICATO DA

G.I.

25 OTTOBRE 2023 16:45

## ARTICOLI COLLEGATI



**Successo per il Canale Whatsapp del Comune di Roma, già 100 mila iscritti**



**Al via la II edizione di Ro.Mens, il festival della salute**

Creare in casa un senso di equilibrio e tranquillità con la scelta di colori, linee e materiali che conferiscano calore e autenticità agli ambienti, creando una connessione con la natura e una sensazione di accoglienza e condivisione: questo è l'obiettivo delle ultime tendenze dell'arredo, sempre più improntate alla progettazione di spazi che dialoghino tra loro, creando zone fluide e integrate, meglio se con soluzioni ecosostenibili. Per arredare e rinnovare l'abitare tornano le ultime tendenze del settore a Moacasa, la mostra di arredo e design che inaugura sabato 28 ottobre alla Fiera di Roma. La manifestazione, organizzata da MOA Società Cooperativa, resterà poi aperta al pubblico fino al 5 novembre, portando in mostra su due padiglioni tante proposte per zona giorno, zona notte, cucine, infissi e arredi da esterni. Tra le soluzioni delle migliori aziende italiane presenti in fiera prevale la ricerca di un design sofisticato ed elegante che mantiene una forte attenzione al green, in continuità con gli ultimi anni. Sono sempre più le novità per la casa che sposano una visione condivisa di salvaguardia del pianeta, alimentata soprattutto dalle nuove generazioni.

Di tendenza è anche un minimalismo raffinato che vuole spazi organizzati in modo funzionale, eliminando il superfluo e lasciando il posto a elementi essenziali che creano un'atmosfera unica di calma e benessere. In cucina la tendenza progettuale è quella di ricreare composizioni fluide, con elementi multifunzionali che possano servire per cucinare, studiare o fare un aperitivo con gli amici.

Ecodesign, bello e green. Questa tendenza va oltre il semplice impiego di materiali naturali ma si focalizza su numerosi aspetti della filiera produttiva, dal riciclo dei materiali all'uso di vernici atossiche, fino alla progettazione di soluzioni ad alto risparmio energetico. Si tratta di un tipo di arredamento che mira a ridurre l'impatto ambientale attraverso l'uso di materiali rinnovabili, atossici o biodegradabili, riducendo gli sprechi, l'inquinamento e le emissioni di CO2.

Materiali di recupero, dalla "foresta urbana" al mobile

La crescente importanza delle tematiche ambientali e la ricerca di uno stile di vita più sostenibile hanno dato la spinta al riciclo dei materiali nel settore dell'arredamento. Materiali come il marmo, durevole e riutilizzabile e che conferisce classe all'ambiente domestico, o il vetro, che favorisce maggiore luminosità agli spazi, vanno per la maggiore quando si parla di interior design sostenibile. Tuttavia, il protagonista tra i materiali di recupero è senza dubbio il legno, soprattutto se certificato FSC o PEFC, che ne garantisce la provenienza da foreste gestite in modo ecosostenibile. Presente a Moacasa 2023 un valido esempio di visione sostenibile nel settore del legno-arredo: attraverso un processo produttivo virtuoso, che si basa sul recupero e l'utilizzo del legno post consumo (come quello dei mobili vecchi, delle cassette della frutta o dei pallet), realizza dei pannelli ecologici e produce un beneficio ambientale senza abbattere alberi. La materia prima è recuperata in buona parte dalle "foreste urbane", ovvero i centri di raccolta dove viene recuperato il legno dismesso dalle case e dagli uffici, trasformando il rifiuto in un bene di valore che può essere rigenerato in un ciclo infinito, nell'ottica dell'economia circolare. Perfetto esempio di upcycling. Nuova vita al legno dunque e lunga vita agli alberi!

Green di nome e di fatto: la seduta di design prende vita da scarti derivanti da processi produttivi

Reinventare è meglio che distruggere e guarda al futuro attraverso un nuovo materiale sostenibile anche la sedia Rocket Green. Dall'estetica estremamente pura e materica, proprio come la terra, la seduta di design è prodotta in polipropilene riciclato post industriale di alta qualità perché per la sua realizzazione non vengono utilizzati rifiuti ma scarti derivanti da processi produttivi che tornano a nuova vita come materia prima disponibile. La sedia eco-friendly garantisce performance di qualità, durevolezza e stabilità nel tempo, grazie a un lungo lavoro di ricerca svolto dall'azienda produttrice per conferire alla materia rigenerata un aspetto gradevole e particolarmente in armonia con gli ambienti, in un'unica cromia perché verde chiama verde. Green di nome e di fatto la nuova Rocket cancella i limiti tra indoor e outdoor, legando istintivamente il paesaggio e l'architettura circostante.

Risparmio energetico e impianti di riscaldamento sostenibili. Il calore che piace alla natura

Oltre al riciclo e al riutilizzo dei materiali, un nuovo must della sostenibilità riguarda la riduzione dei consumi. Va per la maggiore, infatti, la progettazione di soluzioni per la casa ad alto risparmio energetico. Le tecnologie di ultima generazione mirano a ridurre l'impatto ambientale, mantenendo elevate le prestazioni. Elementi che riguardano tanto gli impianti elettrici quanto quelli di riscaldamento, che ricercano sempre più spesso la riduzione degli sprechi e l'abbattimento di emissioni di CO2 e inquinamento. Per far questo sempre più utilizzato e proposto è il riscaldamento a biomassa che contribuisce a proteggere l'ambiente, una soluzione ecologica, pratica, sicura e confortevole. Tutto nasce dalla semplicità di un circolo virtuoso, che dalla legna crea energia in equilibrio con l'ambiente: il legname usato come combustibile proviene infatti da una gestione forestale sostenibile e per ogni pianta tagliata ve ne sono già altre che stanno crescendo.

Tagliare la legna fa bene ai boschi perché ne favorisce il rinnovo e una crescita sana, anche grazie alla costante ripiantumazione. Le foreste europee crescono in media di 612 milioni di m3 ogni anno e l'abbattimento degli alberi più vecchi corrisponde circa al 62% dell'accrescimento. L'approvvigionamento di legna è quindi assicurato a lungo termine anche in caso di aumento sensibile della richiesta. Tra le novità in mostra a Moacasa, soluzioni funzionali in ottica sostenibile con focolari e stufe di design che offrono prestazioni di alta qualità con tecnologie in grado di consentire una combustione efficiente con il minimo impatto, con certificato 5 stelle di Prestazione Ambientale. Le linee e le forme di questi elementi risultano adattabili a qualunque spazio domestico, in una congiunzione di efficienza tecnologica e design all'avanguardia. Grazie alla tecnologia after flame è possibile avere un particolare accumulo in refrattario che immagazzina il calore prodotto dalla combustione e lo cede progressivamente per irraggiamento, garantendo un calore sano ed uniforme fino a 10 ore dopo lo spegnimento della fiamma. I nuovi caminetti a legna sono veri impianti di riscaldamento in grado di scaldare intere abitazioni. La scelta dei materiali, il design del focolare, lo studio accurato del rapporto tra aria comburente e fumi in uscita garantiscono combustioni sempre più performanti. Tutto ciò si concretizza in: tanto calore, basso consumo di legna, minime emissioni in atmosfera.

Stufe, caldaie e caminetti, che siano a pellet o a legna, sono sempre molto apprezzati e si cerca sempre più di fonderli con l'arredamento della casa: come le caldaie a

pellet dalle altissime prestazioni e dai bassissimi valori di emissioni e le cucine economiche a pellet, disponibili in diverse potenze termiche da 8 a 20 kW.

Tinte neutre calde e materiali naturali per gli interni

Profili in metallo che ridisegnano l'ambiente, linee morbide e avvolgenti per le sedute, composizioni tubolari e lampade che richiamano la natura illuminando il design: tante le novità per la zona giorno che, dopo l'eclettismo, in un perfetto equilibrio di elementi riscopre audacia e carattere deciso negli stili. Tornano in voga i colori neutri caldi, dal crema al marrone passando per le varie tinte del grigio. Sedie, divani e oggetti di design si fondono in un gioco di sfumature all'interno degli spazi domestici, esibendo forme e tinte armoniche che risultano allo stesso tempo moderne e un po' vintage. È il caso, ad esempio, delle lampade Tube e Ramy, in cui linee minimali si articolano in strutture che lasciano spazio allo stupore o, nella loro essenzialità, richiamano nell'immaginario forme arboree stilizzate. Per le sorgenti luminose a sospensione, piantana e da appoggio molto utilizzate le colorazioni fumè, color tabacco, grafite, champagne perlato e bronzo. Grandi protagonisti del settore sono anche i materiali naturali, primo su tutti il legno e lo stile marmoreo, che continua il trend degli ultimi anni: molto utilizzato nei ripiani, il marmo è protagonista del tavolo Atlantis, dalle linee essenziali e rigorose, fisso o allungabile con piani e allunga in ceramica da lastra unica abbiagliata, per mantenere l'armonia del disegno e delle venature. Per una zona living il cui concept si ispira alla massima libertà compositiva e arredativa è pensato il sistema di librerie componibili Techwall, posizionabili sia a parete che in centro stanza: l'assenza di agganci fissi sui montanti permette un libero posizionamento degli elementi nello spazio, caratteristica che ne fa una soluzione perfetta anche per riconfigurare gli ambienti.

Funzionalità estetica per vivere la cucina come area fluida con la zona giorno

Si conferma la tendenza che vuole la cucina integrata alla zona giorno e l'ambiente adibito per cucinare diventa così spazio per accogliere, con mobili in grado di trasformarsi con semplici movimenti, arricchiti di soluzioni generalmente tipiche della sala da pranzo come ripiani, vetrine e sistemi giorno. C'è sperimentazione nei materiali che diventano sempre più protagonisti, dando vita a pezzi scultorei che richiamano superfici marmoree, accostati a vetri decorativi dal sofisticato aspetto materico. Ricorrente è il mix di finiture opache e lucide in un unico mobile. Sempre più importanza è riservata quindi all'ambiente open con un'idea di aggregazione e convivialità: l'obiettivo è quello di ricreare composizioni fluide, con elementi multifunzionali che possano servire per cucinare, studiare o fare un aperitivo con gli amici. Le penisole sono furbe alleate anche negli spazi più piccoli.

Centrale poi è il cambio delle proporzioni: i volumi sono aumentati grazie alla maggior capacità contenitiva di basi e colonne, secondo nuovi standard progettuali che definiscono un'estetica più contemporanea e sofisticata. La struttura diventa creatrice di spazi come per il modello Lounge, dove le colonne dell'armadio salgono fino a raggiungere il soffitto, comportandosi come una parete e producendo una divisione fra più ambienti. Una parete divisoria e al tempo stesso contenitiva dove lo spazio è ottimizzato fino all'ultimo centimetro

Zona notte, si punta alla fusione tra estetica e comfort

Stile e funzionalità sono le parole d'ordine della zona notte, che deve essere un luogo intimo in cui rilassarsi e trovare tranquillità. A Moacasa 2023 i letti Shiro e Roxy sono perfetti per ritrovare serenità dopo una giornata intensa. Progettati con l'obiettivo di generare una sensazione piacevole di benessere anche in poco spazio, hanno la testiera retroilluminata da una luce a led integrata, sempre più utilizzata come illuminazione non invasiva in ogni ambiente della casa. Le stesse tendenze dei letti sembrano applicabili anche alle porte, si ricerca gusto estetico e pregio nei materiali. Largo all'originalità, dalle porte a vetri che donano più luce alle stanze alle porte/librerie proposte da lanus che nascondono l'accesso ad un ripostiglio o un ufficio in casa.

Outdoor, cresce la richiesta di serre e giardini d'inverno

La gestione degli spazi outdoor è da sempre una parte molto importante nel settore dell'arredamento e del design. La tendenza da qualche anno va in direzione di serre e giardini d'inverno che permettono agli spazi esterni di essere curati in ogni momento dell'anno. Come la serra solare bioclimatica progettata con l'intenzione di abbattere i confini tra interno ed esterno. Le serre e i giardini d'inverno così integrati, danno la possibilità di vivere uno spazio che dialoga contemporaneamente tra indoor e outdoor.